Ambiente Servizi

Sede in VIA CLAUZETTO 15 - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
Capitale sociale Euro 2.356.684,00 i.v

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

INDICE

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE 3
1.1 Informazioni generali 3
1.2 Raccolta e trasporto rifiuti 6
1.3 Tariffazione e riscossione 10
1.4 Servizio clienti (call center) 10
1.5 Risultati economici 2015 11
1.6 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale 14
1.7 La salute e la sicurezza 16
1.8 Ambiente 18
1.9 Informazioni attinenti agli investimenti 18

2. ALTRE INFORMAZIONI A NORMA DELL'ART. 2428 c.c. 19
2.1 Attività di ricerca e sviluppo 19
2.2 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle 19
2.3 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti 20
2.4 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 1 e art. 2428 comma 2, punto 6-bis, del Codice civile 20
2.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 21
2.6 Evoluzione prevedibile della gestione 21
2.7 Documento programmatico sulla sicurezza 21
2.8 Rivalutazione dei beni dell'impresa 21
2.9 Destinazione del risultato d'esercizio 22

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Introducendo il bilancio di esercizio al 31.12.2015, possiamo affermare che anche nell'anno 2015 Ambiente Servizi ha rafforzato ulteriormente il suo impegno nell'attuare un modello di sviluppo sostenibile, mirato a ottimizzare non solo le performance economiche, ma anche quelle ambientali e sociali, come testimoniano i risultati e gli obiettivi di seguito riassunti.

1.1. Informazioni generali

Avvio del servizio di raccolta nuovi Comuni
A partire dal 1° gennaio 2015 sono stati avviati i servizi di raccolta anche a Pinzano al Tagliamento e Castelnovo del Friuli dopo aver organizzato 5 serate informative (2 a Pinzano al Tagliamento, 2 a Castelnovo del Friuli e una comune per le utenze non domestiche) che hanno visto grande partecipazione da parte della comunità.
Già entrati nella compagine societaria a dicembre 2014 – completando così la fascia pedemontana dal Tagliamento spilimberghese fino alla Val Cosa - i pinzanesi e i castellani hanno da subito dimostrato gran senso civico e buona propensione e disponibilità ad eseguire la raccolta differenziata "spinta". Pinzano al Tagliamento e Castelnovo del Friuli si sono subito allineati alle prestazioni degli altri venti Comuni che da molto più tempo si sono allenati alle metodologie di Ambiente servizi. Le percentuali infatti, sono elevate e si avvicinano all'andamento in costante crescita dell'intero bacino d'utenza che ha superato il considerevole 80% di differenziata. Importante sottolineare il fatto che il servizio a Pinzano e Castelnovo viene effettuato come se si trattasse di un singolo comune con l'utilizzo degli automezzi meno pesanti e un considerevole risparmio nei costi.

Unificazione gestione centri di raccolta
Con la presa in carico della maggior parte delle piazzole ecologiche è stata avviata l'unificazione della gestione delle stesse.
In considerazione di ciò è stato effettuato l'acquisto e la successiva dotazione per il personale operativo di dispositivi atti alla rilevazione dei dati di raccolta (nuovi lettore codici a barre). Un secondo passo prevede l'utilizzo di sofisticati sistemi di gestione e analisi (relativi a percorsi, ubicazione dei punti di raccolta, frequenze di raccolta...) con interazioni dirette con il sistema amministrativo/contabile e di controllo di gestione. Queste innovazioni consentiranno di proporre ai Comuni soci soluzioni nei servizi sempre più mirate ed efficaci, con l'obiettivo sempre primario di migliorare la qualità contenendo i costi.

Comuni Ricicloni 2015
Anche il 2015 ha visto, in questa speciale classifica stilata da Legambiente, il lusinghiero risultato di tutti i Comuni Soci di Ambiente Servizi che si sono distinti per l'elevata percentuale di raccolta differenziata e per altri elementi di "buona gestione" tra cui la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia del servizio.
Menzione particolare va a Fiume Veneto, 1° Comune Riciclone a livello nazionale, nella categoria dei Comuni sopra i 10 mila abitanti.
Il risultato di Fiume Veneto è stato ottenuto grazie all'impegno di Ambiente Servizi e degli amministratori comunali che tante energie hanno investito in campagne educative e di sensibilizzazione, ma soprattutto alla piena collaborazione dei cittadini.
Va aggiunto che sono altrettanto incoraggianti i dati riferiti alle Regioni, con il Friuli Venezia Giulia ben piazzato al secondo posto su scala nazionale, preceduto solo dal Veneto. La nostra Regione, dunque, si attesta ancora una volta ai vertici della classifica globale italiana.

Sviluppo degli strumenti di comunicazione
L'anno 2015 ha visto confermare l'apprezzamento della Applicazione mobile, per i sistemi iOS e Android, e il miglioramento della stessa fino a porre le basi per la release 2.0 comprendente anche il sistema Windows mobile. L'obiettivo di migliorare uno strumento innovativo per fare

correttamente la raccolta differenziata nonché essere sempre e tempestivamente informati sui servizi e le iniziative dell'azienda e soddisfare le esigenze più specifiche, è stato raggiunto.
Ecco come sono distribuite le installazioni tra i diversi sistemi operativi:
Android: circa 4.000
IOS: circa 2.400
WINDOWS: circa 100

Informazioni società controllata Eco sinergie s.c.r.l.
Nel corso del 2015 Eco Sinergie ha valorizzato il 97,69% dei rifiuti trattati (carta, metalli, plastica, ecc.) destinando appena il 2,31% del materiale in discarica.
Anche il secco residuo indifferenziato e i rifiuti ingombranti raccolti da Ambiente Servizi, che non avrebbero avuto più possibilità di essere recuperati, sono stati quindi lavorati e trasformati in combustibile da rifiuto avviato poi a recupero energetico.
Nel corso del 2015 Eco Sinergie, coerentemente con la politica di trasparenza aziendale, ha fatto registrare anche numerose visite agli impianti sia da parte dei cittadini, sia di tecnici e di rappresentanti delle amministrazioni pubbliche; meritano di essere ricordate le visite di delegazioni israeliane, coreane, spagnole, argentine e svedesi interessate a sviluppare progetti simili nei rispettivi territori.
Gli obiettivi per il 2016 prevedono il contenimento dei costi, l'incremento dei rifiuti urbani trattati e la realizzazione degli interventi previsti dall'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) (che ha già consentito tra l'altro la possibilità di trattare indistintamente rifiuti urbani e speciali fino ad un massimo di 90 mila tonnellate annue evitando in tal modo le "vecchie" pesanti complicazioni logistiche).
Di seguito il dettaglio dei rifiuti in uscita dall'impianto.

MATERIALE IN USCITA 2015	KG	%
CARTA E CARTONE	11.676.210	17,42
PLASTICHE VARIE	4.364.050	6,51
VETRO	4.370.940	6,52
LEGNO	2.632.520	3,93
FERRO E ACCIAIO	1.751.940	2,61
CDR	40.603.210	60,57
RIFIUTI IN DISCARICA	1.551.950	2,31
ALTRI RIFIUTI	89.340	0,13
TOTALE	**67.040.160**	**100,0**

Sostenibilità ambientale e collaborazione con istituti
Ambiente Servizi ha confermato anche nel corso del 2015 l'impegno nella comunicazione ed educazione ambientale al fine di sensibilizzare il mondo scolastico e non sui temi connessi ai servizi , mettendo a disposizione le competenze aziendali ed intervenendo altresì nei processi formativi.
In accordo con tutte le Amministrazioni Comunali la Società ha quindi proposto alle scuole primarie dei comuni serviti, incontri formativi centrati sui temi della sostenibilità, della corretta separazione dei rifiuti e della riduzione degli sprechi per la salvaguardia delle risorse naturali e la tutela dell'ambiente.
Il progetto, "CreATTivi per l'ambiente", è stato organizzato in collaborazione con Achab Group e ha visto un totale di 111 laboratori/incontri in aula della durata di almeno 1 ora ciascuno a cui hanno seguito una ventina di visite da parte delle classi coinvolte all'impianto di Eco Sinergie.

Parallelamente a quanto organizzato nelle scuole primarie, sono stati realizzati incontri similari anche nelle UTE, Università della Terza Età con un ottimo riscontro di partecipazione e con studenti di diversi istituti delle scuole superiori.

A completamento del progetto di educazione ambientale sono stati avviati incontri anche con la Protezione Civile, con l'obiettivo di fornire il know-how della multiutility ai volontari che operano nel territorio per migliorare la gestione dei rifiuti in situazioni quali le calamità naturali o più semplicemente nei casi di rifiuti abbandonati e con le Pro loco e altre associazioni locali per

studiare assieme come dare continuità alle esperienze realizzate con successo in materia di sagre e feste paesane ecocompatibili.

Ambiente Servizi inoltre ha partecipato al progetto Cometa, organizzato dalla Sezione Metalmeccanica e il Gruppo Giovani Imprenditori di Unione Industriali Pordenone. Il progetto rivolto agli studenti delle classi 3^ degli Istituti Secondari di Primo Grado della provincia di Pordenone, ha avuto come obiettivo quello di consentire ai ragazzi una scelta più consapevole del loro percorso formativo, per un futuro in linea non solo con le loro attitudini ma anche con le professionalità più richieste dal mercato del lavoro e con la specificità del tessuto produttivo locale.

Indagine soddisfazione clienti

Ambiente Servizi ha riproposto al termine del 2015 la campagna per la rilevazione della soddisfazione degli utenti. Molte valutazioni sono già pervenute agli uffici competenti e per alcune di esse sono già state studiate ed implementate apposite azioni correttive. Le indagini sul grado di soddisfazione servono infatti ad ascoltare e comprendere a fondo i bisogni che il cittadino esprime, porre attenzione costante al suo giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve. Rilevare la customer satisfaction consente alle aziende di uscire dalla propria autoreferenzialità, aiutandole a relazionarsi con i propri utenti, nonché di conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari ultimi delle proprie attività al fine di rimodulare e riprogettare gli sforzi sulla base delle risposte ottenute.
Gli esiti definitivi dell'indagine saranno studiati e valutati nel corso del 2016.

Composizione azionaria al 31/12/2015

Di seguito la composizione azionaria al **31/12/2015**; si segnala che rispetto il 2014 non ci sono state modifiche alla ripartizione delle quote societarie.
Il capitale sociale, alla stessa data è di Euro 2.356.684,00 (sottoscritto e versato), di cui n. 269.063 azioni proprie.

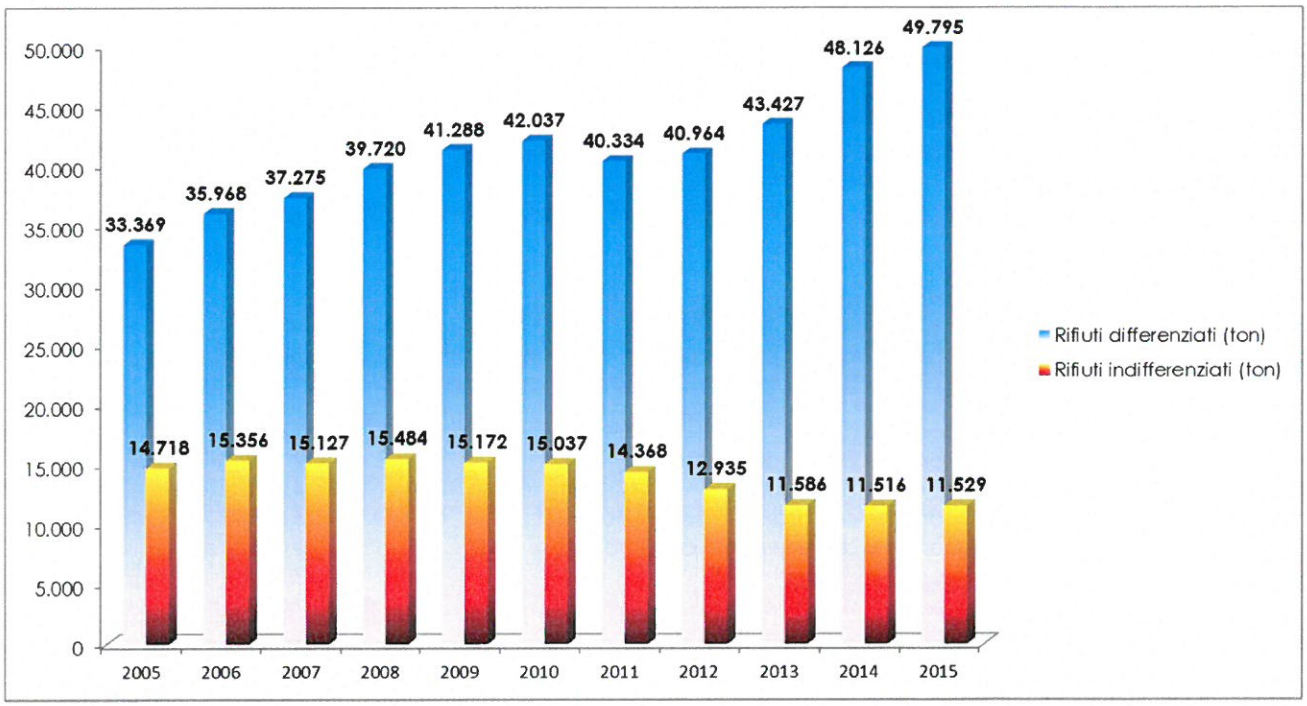
SITUAZIONE ATTUALE	
socio	**quota attuale**
Ambiente Servizi S.p.a.	11,42%
Comune di Arba	0,68%
Comune di Azzano Decimo	9,12%
Comune di Brugnera	4,89%
Comune di Casarsa della Delizia	6,83%
Comune di Castelnovo del Friuli	0,09%
Comune di Chions	3,84%
Comune di Cordovado	2,14%
Comune di Fiume Veneto	8,64%
Comune di Fontanafredda	1,10%
Comune di Morsano al Tagliamento	2,37%
Comune di Pasiano di Pordenone	6,38%
Comune di Pinzano al Tagliamento	0,13%
Comune di Polcenigo	0,21%
Comune di Porcia	0,21%
Comune di Pravisdomini	2,73%
Comune di San Martino al Tagliamento	1,42%
Comune di Sacile	7,85%
Comune di San Giorgio della Richinvelda	0,33%
Comune di San Vito al Tagliamento	14,50%
Comune di Sesto al Reghena	4,57%
Comune di Spilimbergo	0,54%
Comune di Valvasone Arzene	3,36%
Comune di Zoppola	6,65%
	100,00%

1.2. Raccolta e trasporto rifiuti

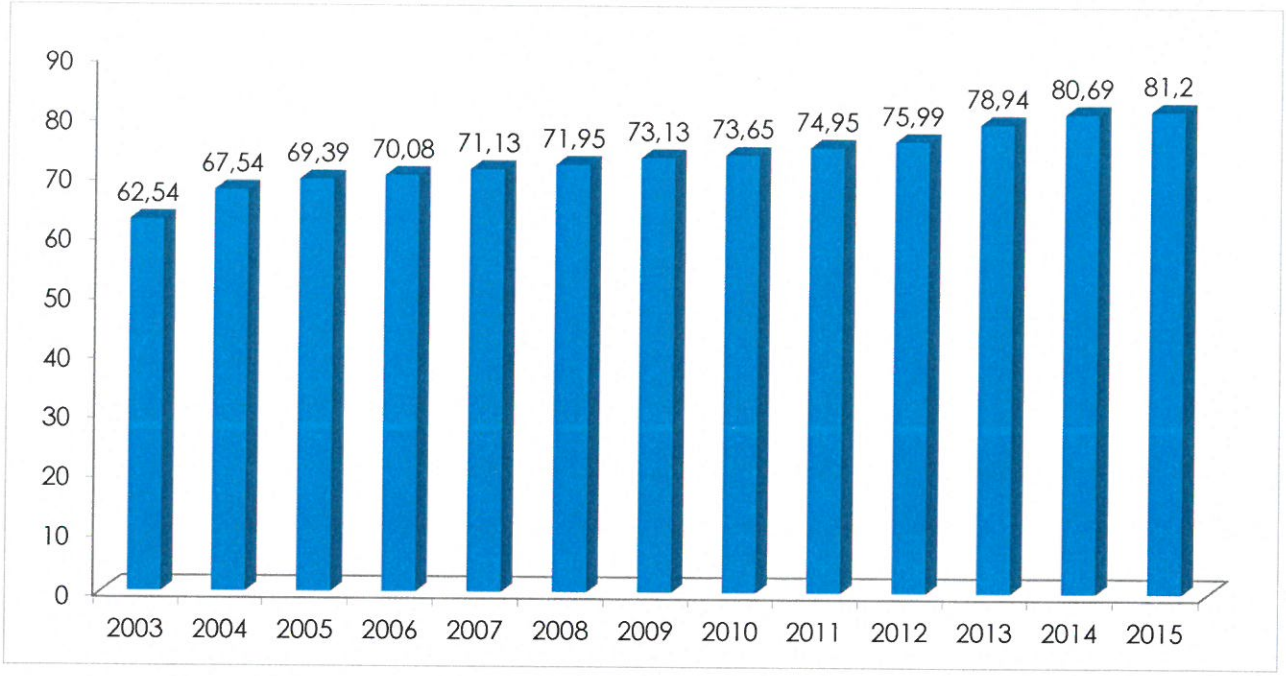
Nel 2015 la quantità totale di rifiuti raccolti è aumentata, per effetto dei due nuovi comuni serviti, Castelnovo del Friuli e Pinzano al Tagliamento e per il fatto che nel comune di Spilimbergo nel 2014 il servizio era stato svolto solo a partire da luglio.
La raccolta differenziata è comunque migliorata attestandosi al **81,20%**. Il dato è di assoluta eccellenza in rapporto a quelli regionali e nazionali, ed è il risultato del costante e significativo processo d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti nonchè da un'attenta attività di comunicazione caratterizzata da puntuali campagne di sensibilizzazione su temi ambientali e dello sviluppo sostenibile, rivolte sia ai cittadini che al mondo della scuola.

Ambiente Servizi continua a perseguire l'obiettivo di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, in particolar modo promuovendo le iniziative necessarie a sensibilizzare i cittadini a utilizzare materiali riciclabili e a modificare, di conseguenza, le proprie abitudini legate agli acquisti e ai consumi.

RIFIUTI URBANI RACCOLTI (ton)



RACCOLTA DIFFERENZIATA (%)

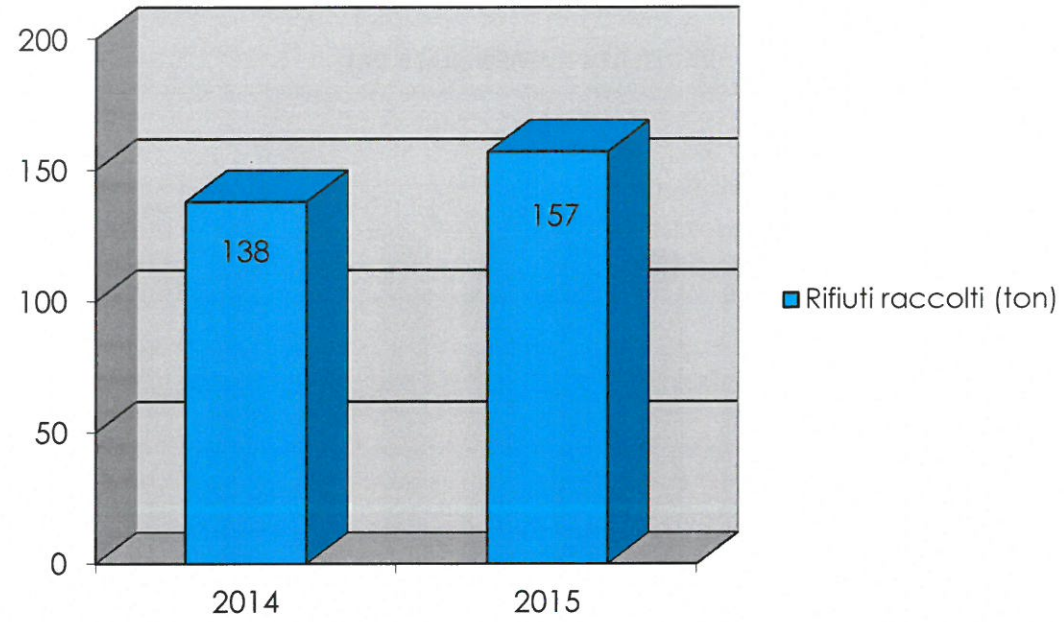


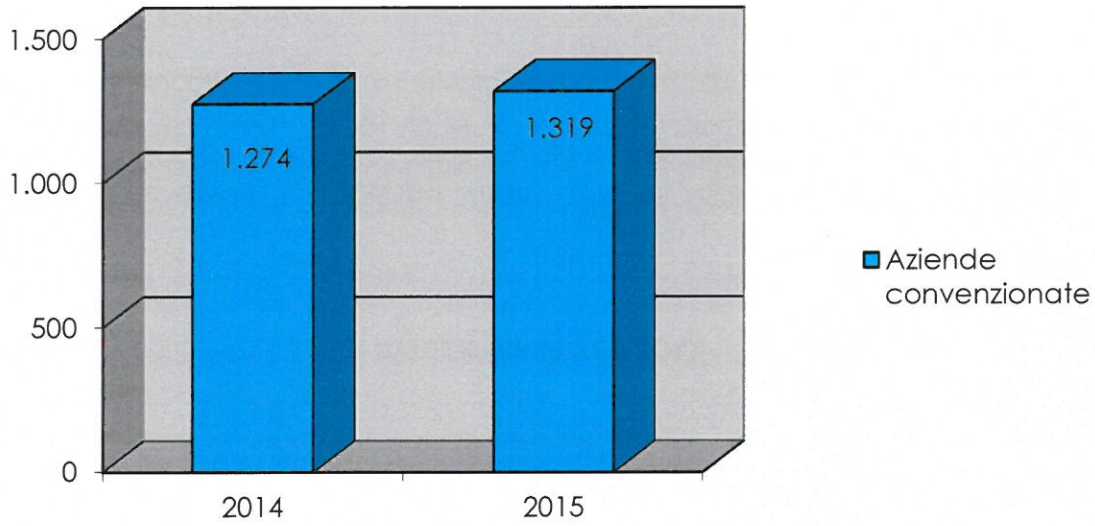
La quantità pro capite dei rifiuti del bacino di Ambiente Servizi è di molto inferiore alla media regionale e nazionale (i cui dati sono però relativi al 2014). Questo è grazie al tipo di sistema di raccolta progettato ed implementato da Ambiente Servizi. Le tecniche utilizzate disincentivano i conferimenti impropri e favoriscono l'impegno verso il riciclaggio, il riutilizzo e il compostaggio domestico.

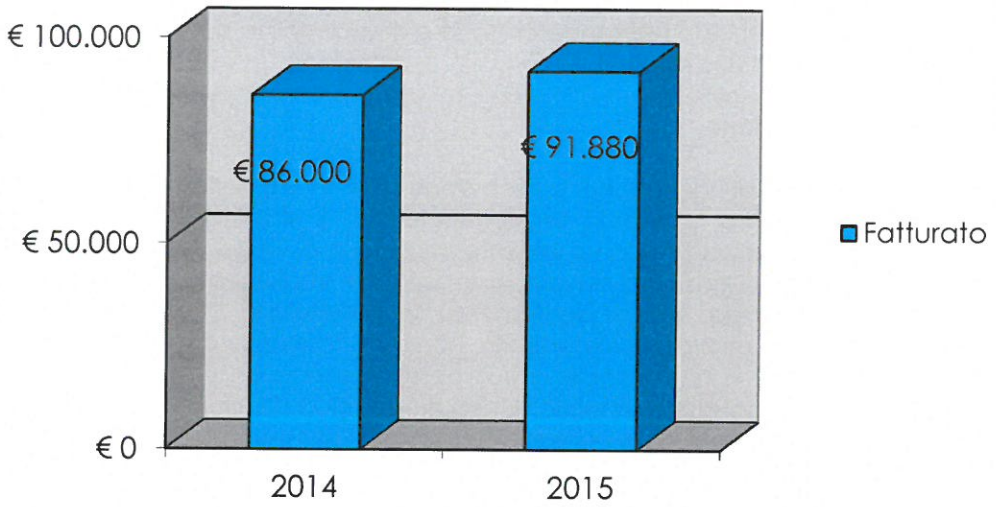
RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI

Rifiuti agricoli

Il servizio ha prodotto nel 2015 un fatturato di circa 92 mila euro, con un aumento significativo rispetto all'anno precedente. In crescita anche il numero delle aziende convenzionate al servizio.


200
150
100
50
0
138
157
2014
2015
Rifiuti raccolti (ton)

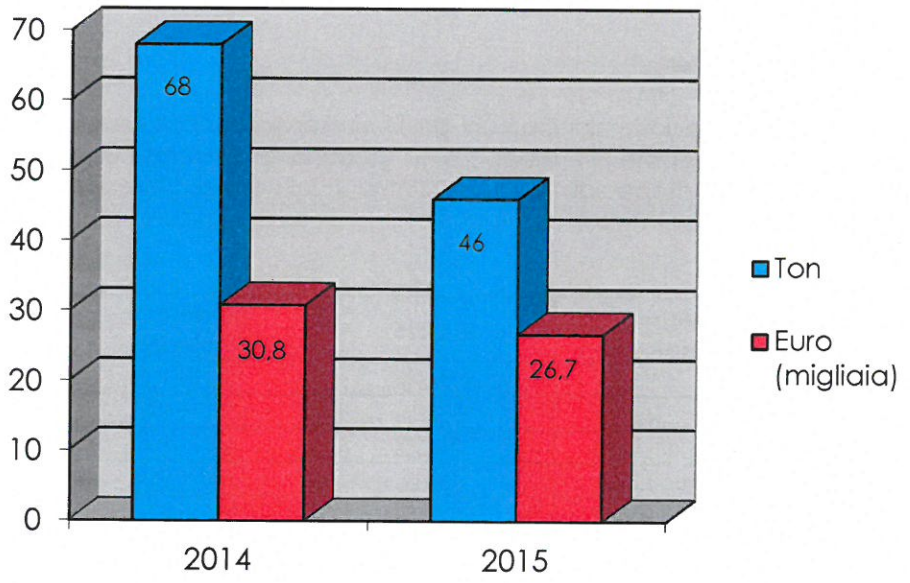

1.500
1.000
500
0
1.274
1.319
2014
2015
Aziende convenzionate



Micro raccolta amianto

Il servizio integrativo di micro raccolta dell'amianto, istituito per agevolare la corretta gestione di tali rifiuti prodotti da utenze private, ha portato Ambiente Servizi ad operare nel 2015 presso 64 clienti per un totale di 46 tonnellate raccolte. Fisiologico un piccolo calo nei quantitativi raccolti e conseguentemente nel fatturato, poiché buona parte del materiale presente nel territorio è stato rimosso negli anni precedenti.

MICRO RACCOLTA AMIANTO
quantitativi raccolti e fatturato



Rifiuti speciali provenienti dalle aziende

Ambiente Servizi offre un servizio rivolto alle aziende per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle stesse. Il servizio improntato agli stessi principi della raccolta dei rifiuti urbani, qualità a costi contenuti, ha confermato nel 2015 la grande crescita già evidenziata nel 2014. Nel corso del 2015 sono stati infatti raccolti 6.011.385 Kg di rifiuti.

1.3. Tariffazione e riscossione

Con riferimento al sistema di tariffazione e riscossione, per la raccolta dei rifiuti, adottato dai Comuni Soci, si fa riferimento a quanto segue. La legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27/12/2013) riprende in larga parte quanto previsto in materia di TARES. Nello specifico la TARI (la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) è dovuta da chiunque possieda o detenga, indipendentemente se proprietario o affittuario, locali o aree scoperte, che producano rifiuti urbani. Al contrario, non sono tassate le aree scoperte pertinenziali, cioè quelle superfici intorno a un immobile, quali possono essere un piazzale, un parcheggio o anche un giardino che circonda l'immobile. L'esclusione riguarda anche le aree accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva (commi 641 e 642). Inoltre, non sono assoggettate alla tassa le superfici in cui si formano, in via continuativa o prevalente, rifiuti speciali.
Nel corso del 2015, è stata gestita la bollettazione del tributo TARI, per 12 comuni facenti parte del bacino di Ambiente Servizi, per un invio totale di circa 70.000 bollette, suddiviso in due spedizioni semestrali per ciascun comune.
Ambiente Servizi, dall'anno 2003 e tra le prime in Italia, applica a tutte le utenze dei comuni in questione, il conteggio dei conferimenti effettuati e registrati con i contenitori attribuiti tramite comodato d'uso gratuito, relativamente al rifiuto secco non riciclabile, assimilato e umido, qualora previsto dal sistema di raccolta.
Le letture dei codici a barre sui contenitori, avvengono tramite i dispositivi in dotazione al personale addetto alla raccolta, trasmessi al database ed inseriti in ogni bolletta inviato all'utenza, con l'indicazione del codice rilevato e del numero di conferimenti.
In questo modo, viene rispettato il principio comunitario "chi inquina paga" e le utenze sono incentivate ad una maggiore e migliore differenziazione dei rifiuti, a vantaggio dei materiali riciclabili, e nell'ottica di una riduzione dell'indifferenziato, per lo smaltimento del quale, viene appunto richiesto un costo aggiuntivo rispetto alle componenti di quota fissa e variabile, previste dalla normativa in vigore.

1.4. Servizio clienti (call center)

Ambiente Servizi mette a disposizione dei Comuni gestiti un servizio di call center tramite il quale poter chiedere agli operatori preposti informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi. Il servizio è in costante contatto con le sedi operative e costituisce un importante canale di comunicazione per il miglioramento dei servizi.

MOTIVO DELLA CHIAMATA	numero chiamate 2015	% 2015	numero chiamate 2014	% 2014
RICHIESTE INFORMAZIONI	8.133	36,94%	8.189	34,48%
FATTURE E BOLLETTE	4.022	18,27%	4.033	16,98%
ETERNIT	542	2,46%	1.024	4,31%
RIFIUTI AGRICOLI	1.162	5,28%	1.725	7,26%
GESTIONE CONTENITORI	2.939	13,35%	3.650	15,37%
MANCATE RACCOLTE	1.422	6,46%	1.560	6,57%
SERVIZI A CHIAMATA	3.794	17,24%	3.571	15,03%
TOTALE	**22.014**	**100,00%**	**23.752**	**100,00%**

Da evidenziare un ulteriore calo in percentuale relativamente alle mancate raccolte.

1.5. Risultati economici 2015

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un valore della produzione pari a euro 20.011.400 una differenza con i costi di produzione di euro 907.843 ed un utile di esercizio ante imposte pari ad euro 1.033.024.
Il conto economico riporta un utile d'esercizio di euro 781.477, pari al 3,91% del valore della produzione, risultato superiore rispetto al trand storico, dovuto ad alcune poste straordinarie.

CONTO ECONOMICO IN SINTESI	31/12/2015	31/12/2014	Δ 2015/2014
Valore della produzione	20.011.400	19.028.030	5,17%
Costi della produzione	19.103.557	17.812.882	7,25%
Costo del lavoro	6.413.099	6.223.029	3,05%
Ammortamenti e svalutazioni	1.145.019	1.175.920	-2,63%
Differenza tra valori e costi della produzione	907.843	1.215.148	-25,29%
Proventi e oneri straordinari	391.789	61.382	538,28%
Utile (perdita) di esercizio	781.477	568.957	37,35%

L'incremento del valore della produzione rispetto al 2014 è sostanzialmente determinato da:

- avvio del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni di Pinzano al Tagliamento e Castelnovo del Friuli
- svolgimento per l'intero anno del servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Spilimbergo (mentre nel 2014 il servizio è stato svolto per 6 mesi)
- potenziamento dell'attività di intermediazione
- incremento dei contributi ricevuti dai consorzi di filiera, a testimonianza del raggiungimento di una migliore qualità del prodotto conferito e quindi della bontà della politica industriale e produttiva implementata da Ambiente Servizi.

Gli elementi sopra elencati hanno permesso di compensare ampiamente la riduzione di fatturato derivante dalla cessata gestione del depuratore e collettore fognario.
I costi della produzione hanno subito in percentuale un incremento più che proporzionale al valore della produzione, evidenziato anche dalla voce "Differenza tra valori e costi della produzione". Comunque le principali ragioni della crescita dei costi di produzione sono riconducibili: ad un aumento dei costi della gestione dei mezzi, al fine di assicurare gli standard di sicurezza ed il livello di efficienza da sempre garantiti dalla Società; a un aumento del costo del lavoro per adeguamenti al CCNL e per i nuovi operatori adibiti al servizio di raccolta rifiuti nei nuovi comuni soci; ad un rialzo degli oneri di smaltimento della frazione organica a seguito della procedura ad evidenza pubblica. Meno rilevanti sono invece gli aumenti dei costi relativi ad assicurazioni, per adeguamento massimali, e ad altri servizi; si riducono invece le spese per la gestione del depuratore e collettore fognario, per l'acquisto di minuterie e per la gestione della nuova sede di Ambiente Servizi.
La riduzione della voce "Differenza tra valori e costi della produzione", oltre che alle ragioni appena menzionate, è dovuta anche al fatto che i preventivi del servizio di igiene ambientale 2015 non hanno subito alcun aumento, come da linee guida deliberate dall'Assemblea Intercomunale, pur mantenendo gli standard qualitativi del servizio a vantaggio della collettività.
L'importante aumento che si evidenzia nella voce "Differenza tra proventi e oneri straordinari" deriva principalmente da un incasso di circa € 200.000 per rimborso dell'Ires (correlata all'Irap) a seguito di specifiche istanze presentate negli anni precedenti dalla Società all'Agenzia delle Entrate, nel rispetto delle norme appositamente previste; evento non ripetibile negli esercizi prossimi. L'incremento è dovuto anche dallo storno del fondo svalutazione crediti esuberante.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	19.745.049	18.902.260	842.789
Costi esterni	11.545.439	10.421.835	1.123.604
Valore Aggiunto	**8.199.610**	**8.480.425**	**(280.815)**

Costo del lavoro	6.413.099	6.223.029	190.070
Margine Operativo Lordo	**1.786.511**	**2.257.396**	**(470.885)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.145.019	1.168.018	(22.999)
Risultato Operativo	**641.492**	**1.089.378**	**(447.886)**
Proventi diversi	266.351	125.770	140.581
Proventi e oneri finanziari	(266.608)	(299.762)	33.154
Risultato Ordinario	**641.235**	**915.386**	**(274.151)**
Componenti straordinarie nette	391.789	61.382	330.407
Risultato prima delle imposte	**1.033.024**	**976.768**	**56.256**
Imposte sul reddito	251.547	407.812	(156.265)
Risultato netto	**781.477**	**568.956**	**212.521**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività. La tabella riporta il trend degli indici degli ultimi tre esercizi.
L'indicatore ROE si attesta al 13% ed è di sicura soddisfazione per i Soci in quanto esprime una buona redditività degli utili sul capitale proprio. Anche l'indicatore ROI può ritenersi soddisfacente in quanto, se rapportato a un dato medio degli oneri finanziari rispetto all'indebitamento fruttifero, anche alla luce del discreto abbattimento della voce relativa agli oneri finanziari, esercita un effetto leva positivo sulla redditività aziendale.
L'indicatore ROS evidenzia un leggero calo dovuto comunque alla politica di contenimento dei prezzi applicati dall'Azienda come voluto dai Soci.

	31/12/2015	*31/12/2014*	*31/12/2013*
ROE netto	0,13	0,10	0,12
ROE lordo	0,17	0,18	0,24
ROI	0,04	0,06	0,06
ROS	0,05	0,06	0,07

Principali dati patrimoniali
La tabella che segue evidenzia lo stato patrimoniale della Società riclassificato secondo il criterio finanziario e confrontato con i dati del 2014.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	76.728	778.507	(701.779)
Immobilizzazioni materiali nette	9.566.535	9.127.782	438.753
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.429.858	3.446.783	(16.925)
Capitale immobilizzato	**13.073.121**	**13.353.072**	**(279.951)**
Rimanenze di magazzino	17.962	32.927	(14.965)
Crediti verso Clienti	3.581.940	4.760.118	(1.178.178)
Altri crediti	1.156.980	419.942	737.038
Ratei e risconti attivi	294.648	183.457	111.191
Attività d'esercizio a breve termine	**5.051.530**	**5.396.444**	**(344.914)**
Debiti verso fornitori	3.309.621	2.430.167	879.454
Acconti	125		125
Debiti tributari e previdenziali	586.201	559.787	26.414
Altri debiti	3.326.553	2.879.666	446.887
Ratei e risconti passivi	3.180	23.863	(20.683)
Passività d'esercizio a breve termine	**7.225.680**	**5.893.483**	**1.332.197**
Capitale d'esercizio netto	**(2.174.150)**	**(497.039)**	**(1.677.111)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	317.697	346.384	(28.687)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	490.925	670.693	(179.768)
Passività a medio lungo termine	**808.622**	**1.017.077**	**(208.455)**

Capitale investito	10.090.349	11.838.956	(1.748.607)
Patrimonio netto	(6.917.907)	(6.136.430)	(781.477)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.780.309)	(5.307.650)	527.341
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.607.867	(394.876)	2.002.743
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(10.090.349)**	**(11.838.956)**	**1.748.607**

A migliore descrizione dei dati patrimoniali della società si riportano nella tabella sottostante gli indici patrimoniali.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(6.155.214)	(7.216.642)	(6.470.994)
Quoziente primario di struttura	0,53	0,46	0,46
Margine secondario di struttura	(566.283)	(891.915)	73.519
Quoziente secondario di struttura	0,96	0,93	1,01

La società per far fronte agli investimenti ricorre in buona parte al capitale proprio e ai mezzi di terzi a medio lungo termine, rimanendo sostanzialmente in equilibrio.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, risulta la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	3.083.844	2.243.289	840.555
Denaro e altri valori in cassa	992	178	814
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**3.084.836**	**2.243.467**	**841.369**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.078.057	2.295.158	(1.217.101)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	398.912	343.185	55.727
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**1.476.969**	**2.638.343**	**(1.161.374)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**1.607.867**	**(394.876)**	**2.002.743**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.777.411	1.862.746	(85.335)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	3.002.898	3.444.904	(442.006)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e	**(4.780.309)**	**(5.307.650)**	**527.341**

lungo termine			
Posizione finanziaria netta	**(3.172.442)**	**(5.702.526)**	**2.530.084**

	31/12/2015	*31/12/2014*	*31/12/2013*
Liquidità primaria	0,93	0,89	0,97
Liquidità secondaria	0,93	0,90	0,97
Indebitamento	2,02	2,37	2,76
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,93	0,91	0,97

Gli indicatori finanziari sono in miglioramento rispetto al 2014 ed evidenziano una situazione finanziaria che tende al raggiungimento dell'equilibrio finanziario nel breve e medio/lungo termine, grazie anche alla politica di autofinanziamento condotta negli anni dai Soci.

1.6. Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ad integrazione delle informazioni precedenti, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Turnover del personale dipendente
(i dati riportati si riferiscono solo al personale dipendente)

ORGANICO AL 01/01/2015	**124**
ASSUNZIONI	20
DIMISSIONI	5
FINE CONTR. T.D.	3
LICENZIAMENTI	4
PENSIONAMENTI	2
ORGANICO AL 31/12/2015	**130**

Suddivisione per area

AREA	Nr.	OPERAI	IMPIEGATI
Direzione Generale	1	-	1
Segreteria e Reception	2	-	2
Acquisti e Comunicazione	3	-	3
Servizi Igiene Ambientale	104	103	1
Amministrazione	4	-	4
Ufficio Operativo	6	-	6
Tariffa e Servizio Clienti	5	-	5
Personale	2	-	2
Gestione Sistema Integrato	1	-	1
Commerciale	1	-	1
Controllo Gestione e Impianti	1	-	1
TOTALE	**130**		

I collaboratori sono in prevalenza uomini e si tratta soprattutto di addetti ai servizi di raccolta principalmente impiegati nel "porta a porta". Le donne rappresentano invece il 70% circa degli impiegati.

Suddivisione per qualifica

Qualifica	UOMINI	DONNE	TOTALE
Autisti e operai	103	0	103
Impiegati	9	18	27
TOTALE	112	18	130

Suddivisione per fasce d'età

FASCE D'ETÀ	**2015**
Fino 29 anni	1
da 30 a 39	33
da 40 a 49	54
da 50 a 59	36
Oltre i 60 anni	6

L'età media complessiva del personale è di circa 46 anni (48 anni per gli operai, 39 anni per gli impiegati).

Sistema contrattuale

Il personale di Ambiente Servizi è di oltre il 90% assunto con contratto a tempo indeterminato, a dimostrazione che l'investimento nel capitale umano rappresenta un punto fondamentale della politica aziendale.
Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc.) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'azienda.

Descrizione	**2015**	**2014**	**2013**	**2012**
Totale dipendenti	130	124	128	127
A tempo indeterminato	127	119	120	119
A tempo determinato	3	5	8	5
Contratti di apprendistato	0	0	0	3
Altri addetti (contratti a chiamata)	6	19	4	3
Contratti a progetto-programma	1	0	1	2
Interinali	5	19	3	1
Totale addetti	136	143	132	130

Formazione e valorizzazione

La formazione è focalizzata sulla crescita professionale dei propri dipendenti e al miglioramento dei livelli qualitativi e di sostenibilità ambientale dei servizi offerti.

CONTENUTI FORMATIVI	2015	2014	2013	2012
Formazione specifica	594	2.070	744	918
Formazione generale	182	14	198	470
Formazione manageriale	22	50	16	12
TOTALE (ORE)	**798**	**2.134**	**958**	**1.400**

La formazione nel 2015 ha riguardato principalmente argomenti legati alla formazione del personale relativamente alle tematiche legate alla salute e alla sicurezza.

1.7. La salute e la sicurezza

La corretta gestione dei rischi in azienda è garantita da un **sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori conforme alla norma OHSAS 18001 e contenente le procedure di attuazione delle normative relative, le modalità di gestione delle attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti in materia e le attività di auditing periodiche.**

In sintesi, la politica di prevenzione e protezione adottata da Ambiente Servizi S.p.A. mira al "rischio zero".

Rapporto di Audit BS-OHSAS 18001:2007
A completamento del percorso intrapreso a fine 2015, ad inizio 2016 SGS, l'ente di certificazione incaricato, ha condotto un audit mediante campionamento per processi focalizzato sugli aspetti/rischi/obiettivi significativi richiesti dalla norma di riferimento, i cui esiti hanno evidenziato che Ambiente Servizi ha stabilito e mantenuto il sistema di gestione in conformità con quanto richiesto dalla norma e dimostrato la capacità del sistema di raggiungere sistematicamente i requisiti definiti per i prodotti/servizi in linea con lo scopo e gli obiettivi/politica dell'Organizzazione.

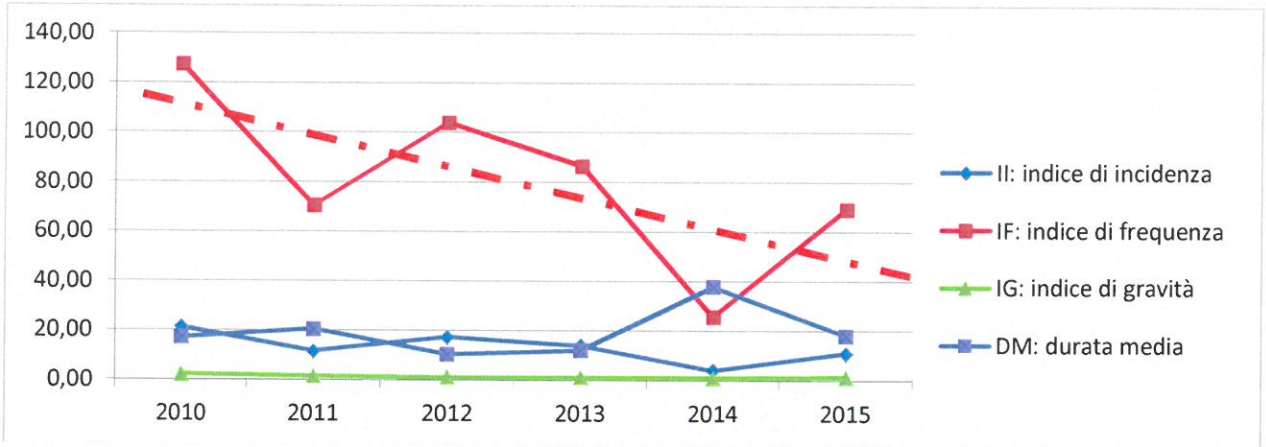
SGS ha quindi certificato che il sistema di gestione è conforme alla BS OHSAS 18001.

Dati andamento infortuni 2010-2015
Si riportano i dati di riferimento per il calcolo degli Indici Infortunistici (UNI 7249) "Statistiche degli infortuni sul lavoro":

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Dipendenti	121	120	127	128	124	136
Ore lavoro	204.024	198.358	211.568	207.856	194.796	202.434
N° infortuni	26	14	22	18	5	14
Tot giorni/infortunio	448	289	229	217	189	248
II[1]: indice di incidenza	21,49	11,67	17,32	14,06	4,03	10,29
IF[2]: indice di frequenza	127,44	70,58	103,99	86,60	25,67	69,16
IG[3]: indice di gravità	2,20	1,46	1,08	1,04	0,97	1,23
DM[4]: durata media (gg.)	17,23	20,64	10,41	12,06	37,80	17,71

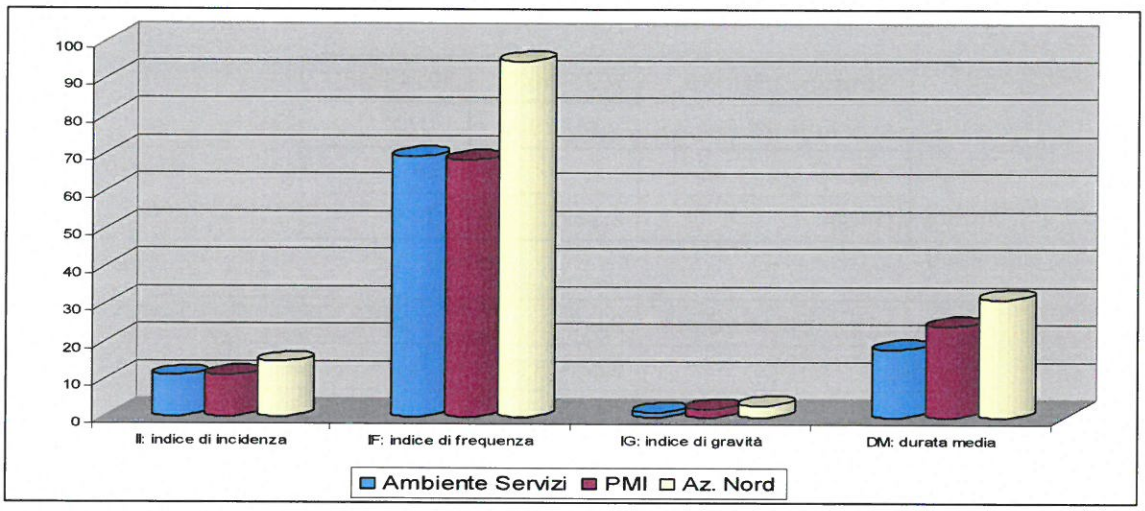
[1] II = n° infortuni/n° operai anno x 1.000
[2] IF = n° infortuni/ore lavorate x 1.000.000
[3] IG = n° giorni persi/ore lavorate x 1.000
[4] DM = Tot. giorni/infortunio / N° infortuni

Dal conteggio sono esclusi n° 2 infortuni in itinere e continuazione di n° 2 infortuni accaduti a fine 2014



Per quanto concerne l'analisi dei dati storici riferita agli Indici Infortunistici, si può sostenere che nel periodo 2010 - 2015, emerge una situazione di miglioramento complessivo con un calo significativo degli indici di incidenza e di gravità e della durata media degli infortuni, con una situazione di aumento di frequenza rispetto al 2014, anno in cui si è verificato un "significativo" e "grave" infortunio, risoltosi positivamente e non addebitabile a responsabilità aziendali, che ha evidentemente "sensibilizzato" l'attenzione e la diligenza del personale che si traduce in un calo sostanziale del numero di infortuni. La tendenza complessiva dell'indice di frequenza registra un calo progressivo.

Si riporta, come riferimento, il dato riferito ad Ambiente Servizi con i dati riferiti al settore PMI (Piccole Medie Imprese) ed alla aziende collocate nel NORD Italia del nostro settore. Come si evince i dati risultano in linea con le PMI e decisamente migliori al dato geografico NORD ed ai dati medi nazionali delle aziende del settore.



* risultati relativi indagine secondo dimensione e localizzazione (Investire in sicurezza nel settore dell'igiene ambientale – M. Frey, M. Battaglia, E. Passetti – Fondazione Rubes Triva – ed. Franco Angeli – 2013)

1.8. Ambiente

Politica per l'ambiente
La Direzione si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e nella guida di tutte le attività che hanno influenza sul sistema di gestione ambientale relativamente ai servizi erogati e definisce la politica per l'ambiente come segue:

Gli impatti ambientali diretti delle nostre attività
L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della *mission* di Ambiente Servizi e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di Ambiente Servizi.

Di seguito viene riportato uno schema riassuntivo dei processi ed aspetti ambientali.

Consumi energia	2015 (KWH)	2014 (KWH)
Depuratore	347.710*	1.216.675
Autorimessa	122.997	99.409
Sede legale	101.697	64.336
Uff. tariffa e call center	-	4.388**
Totale	**601.215**	**1.384.808**

* fino al mese di aprile 2015
** fino al 10/04/2014 uffici in sede di Piazza del Popolo a San Vito al Tagl.to

Consumi metano	2015 (m3)	2014 (m3)
Autorimessa Porcia	1.287	1.070
Uffici	-	749
Totale	**1.287**	**1.819**

Consumi per autotrazione	2015	2014
Gasolio	929.345 litri	815.950 litri
Metano	18.272kg	16.947kg

1.9. Informazioni attinenti agli investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	*Acquisizioni dell'esercizio*
Terreni e fabbricati	149.529
Impianti e macchinari	33.942
Attrezzature industriali e commerciali	271.146
Altri beni (di cui mezzi euro 978.560)	1.031.732

2. ALTRE INFORMAZIONI A NORMA DELL'ART. 2428 c.c.

2.1 Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, la Società continua ad investire e proporre iniziative volte a ottimizzare i processi produttivi, in collaborazione con la controllata Eco Sinergie, con l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza tecnica ed impiantistica e così ottenere ulteriori benefici ambientali ed economici. Tutti i costi connessi comunque vengono spesati nell'esercizio.

2.2 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Si forniscono ulteriori informazioni con riferimento ai rapporti con l'impresa controllata Eco Sinergie. La Società nel 2015 ha intrattenuto rapporti con Eco Sinergie S.c.r.l. esplicitati dai dati che seguono:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Eco sinergie S.c.r.l.			173.053	872.286	499.731	4.954.850
Totale			**173.053**	**872.286**	**499.731**	**4.954.850**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Nell'anno 2015 la Società ha intrattenuto solo rapporti commerciali con la controllata Eco sinergie, si confermano pertanto i dati di cui sopra.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Eco Sinergie Soc.Coop.a.r.l.	872.286	173.053			4.954.850	499.731
Totale	**872.286**	**173.053**			**4.954.850**	**499.731**

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Eco Sinergie Soc.Coop.a.r.l.			10.848.699			
Totale			**10.848.699**			

Come già riportato nella Relazione sulla gestione degli anni scorsi trattasi delle fideiussioni rilasciate a garanzia degli impegni assunti dalla controllata per l'acquisizione in locazione finanziaria dell'impianto in zona Z.I.P.R., nonché di altri impegni nei confronti di enti finanziari.

Si confermano ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte, anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza.
Eco Sinergie è una società strumentale ai soci e ha lo scopo di istituire e condurre, nell'interesse e per conto dei soci e con criteri di economicità gestionale, alcune fasi delle attività dei soci, in particolare di gestire un impianto per il trattamento, la selezione e il recupero dei rifiuti.
L'effetto di tale attività sulla gestione di Ambiente Servizi ha comportato importanti risultati: valorizzazione dei rifiuti trattati, anche in termini economici ed autonomia e controllo sui costi di

smaltimento dei rifiuti non riciclabili. In particolare, da settembre 2015, con l'ottenimento da parte di Eco sinergie dell' A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) il vincolo quantitativo giornaliero dei rifiuti in ingresso all'impianto distinto fra urbani e speciali è stato sostituito da un'unica potenzialità massima giornaliera. Di conseguenza Ambiente Servizi S.p.a. ha potuto conferire all'impianto i rifiuti secchi raccolti in modo più flessibile permettendo di ottenere efficienze logistiche e quindi anche economiche.

2.3 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate e/o alienate dalla società azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
Ambiente Servizi SpA attualmente detiene 269.063 azioni proprie del valore nominale di 1 euro, delle quali 37.192 acquisite nel corso del 2007 ad un prezzo di Euro 42.728, mentre 231.871 azioni acquisite nel 2014 ad un prezzo di euro 547.216.

2.4 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 1 e art. 2428 comma 2, punto 6-bis, del Codice civile

Di seguito si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società evidenziando come tali rischi rientrino in una normale attività imprenditoriale e quindi non si differenziano sostanzialmente rispetto alle realtà produttive del settore.
Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla utenza.
Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio con un periodico aggiornamento della solvibilità. Tale rischio si è notevolmente ridotto a seguito delle modifiche del sistema di fatturazione dei rifiuti urbani che ora è in capo ai Comuni, per adeguamento alle nuove normative.
Rischio di liquidità: per rischio di liquidità si intende il rischio che la società abbia difficoltà nel far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie. La società diversifica le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito utilizzando il sistema creditizio per le attività correnti anticipando i crediti commerciali, mentre per fronteggiare gli investimenti si avvale di fonti di finanziamento a medio lungo termine. Nel 2015 le linee di credito a breve termine sono state mantenute in quanto adeguate alle necessità finanziarie della Società e per far pronte ed eventuali necessità straordinarie a cui ogni azienda deve essere preparata. Sussistono debiti verso istituti di credito a medio-lungo termine, i cui pagamenti periodici sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione.
Rischio di variazione dei flussi finanziari: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse. La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.
Rischio di tasso: la società ha in essere finanziamenti a medio termine a tasso variabile, ma ha ritenuto di non limitare tale rischio attraverso contratti derivati in quanto il relativo costo sarebbe più elevato rispetto all'incremento degli oneri finanziari derivanti dagli aumenti dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.
Si precisa in questa sede che la definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili internazionali è così ampia da far ricadere nell'ambito della categoria una pluralità di fattispecie che vanno dalle disponibilità liquide, ai titoli, nonché ai crediti e debiti generati dall'impresa.
Nello specifico non sussistono strumenti finanziari di particolare preponderanza.
Quanto illustrato in merito ai flussi di liquidità attesi si ritiene essere sufficiente anche a coprire eventuali maggiori uscite derivanti da un aumento dei tassi di interesse sui prestiti a tasso variabile.

Ulteriori elementi di incertezza possono scaturire dal lento avvio della ripresa economica che non ha ancora messo in tranquillità il nostro paese.

2.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A fine gennaio 2016 la Società ha sottoscritto un accordo transattivo che ha determinato la rinuncia delle due parti a tutte le controversie giudiziarie in corso e sorte negli anni precedenti e che ha consentito l'iscrizione in conto economico di proventi per circa euro 2.400.000 oltre al riavvio di vantaggiosi rapporti commerciali, anche indiretti, con un importante operatore del settore.

Nel mese di marzo 2016 l'azienda ha ottenuto un riconoscimento per l'efficienza aziendale in sicurezza: la certificazione ISO OHSAS 18001, sistema di gestione per la sicurezza. Trattasi di un importante biglietto da visita per gli standard qualitativi aziendali, e tale riconoscimento ci permetterà di ottenere dei vantaggi aggiuntivi per la gestione dei costi sulla sicurezza aziendale.

2.6 Evoluzione prevedibile della gestione

Anche se il livello di raccolta differenziata (sia in termini percentuali che "qualitativo") ha raggiunto livelli "fisiologici" per cui significativi miglioramenti potrebbero risultare addirittura diseconomici (con l'attivazione ad esempio di nuove raccolte selettive), l'azienda intende comunque sensibilizzare gli utenti con campagne mirate ad una corretta gestione dei rifiuti che favorisca in misura sempre più vasta il recupero e il riutilizzo e possano garantire costi del servizio sempre più competitivi e sostenibili.

Gli obiettivi specifici per il 2016 sono volti a:
Migliorare le infrastrutture aziendali con l'avvio dei lavori per la realizzazione:
- della nuova sede operativa in Zona Industriale Ponte Rosso (in sostituzione dell'esistente). Per l'avvio dei lavori sarà propedeutica l'alienazione della attuale sede operativa;
- della nuova sede operativa a Sacile (in sostituzione di quelle in locazione nella zona industriale di Pieve di Porcia).

Miglioramento dei sistemi informativi con:
- un nuovo gestionale per l'amministrazione che consenta una migliore integrazione con gli altri gestionali e quindi una elaborazione più efficiente ed approfondita di tutti i dati e le informazioni utili per analisi e controlli;
- un nuovo gestionale per l'ufficio personale che consenta un miglioramento nelle comunicazioni da e verso i collaboratori ed una più efficiente gestioni delle informazioni loro riguardanti;

Miglioramento degli strumenti di comunicazione attraverso:
- la messa online di un nuovo sito web rinnovata nella grafica, nei contenuti e negli strumenti a disposizione degli stakeholder.

Miglioramento dei servizi con:
- un nuovo sistema di distribuzione delle attrezzature per gli utenti (sacchetti e calendari)
- un progetto di sensibilizzazione e coinvolgimento delle associazioni locali sulla raccolta differenziata;
- avvio di un progetto di rinnovamento/conversione del parco mezzi aziendale con mezzi alimentati a metano, in ottica di un più ampio progetto di "economia circolare". In questo caso il rifiuto organico raccolto verrebbe utilizzato per la produzione di bio-metano, riutilizzato poi nei nuovi mezzi per la raccolta.

Supporto economico/finanziario ad Eco Sinergie per il miglioramento dell'impianto con la realizzazione delle varianti autorizzative e strutturali.

2.7 Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

2.8 Rivalutazione dei beni dell'impresa

La Società non si è avvalsa di alcuna rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

2.9 Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 781.477 come segue:
- a riserva legale Euro 39.074;
- a nuovo per il residuo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On. Isaia Gasparotto

